

Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2013, n. 13-5459

**Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di MEZZENILE (TO).
Approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Mezzenile (TO), nel rispetto dei disposti fissati dall'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- individuare gli obiettivi generali e gli indirizzi programmatici da conseguire nella formazione del primo Piano Regolatore Generale Comunale e predisporre contestualmente il Progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 1 in data 18.2.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 20 in data 27.10.2005, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 4 in data 15.2.2008, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo dello Strumento Urbanistico in argomento;
- integrare, con deliberazioni consiliari n. 7 in data 29.4.2010 e n. 12 in data 10.7.2010, esecutive ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 4 in data 15.2.2008;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 1.2.2011, condiviso dalla Commissione Tecnica Urbanistica con parere n. 2/1 in data 2.3.2011, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzenile, adottato e successivamente integrato con deliberazioni consiliari n. 4 in data 15.2.2008, n. 7 in data 29.4.2010 e n. 12 in data 10.7.2010, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con successiva nota prot. n. 10852/DB0817PPU in data 8.3.2011, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale e tenuto conto anche di quanto espresso dalla Commissione Tecnica Urbanistica, ha provveduto a trasmettere il medesimo al Comune di Mezzenile, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali nel parere stesso esplicitate;

atteso che il Comune di Mezzenile, con deliberazione consiliare n. 21 in data 27.12.2011, integrata con deliberazione consiliare n. 18 in data 26.10.2012, esecutive ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale e dalla Commissione Tecnica Urbanistica, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, della Commissione Tecnica

Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse in data 7.2.2013 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione il Piano Regolatore Generale del Comune di Mezenile, adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 4 in data 15.2.2008, n. 7 in data 29.4.2010, n. 12 in data 10.7.2010, n. 21 in data 27.12.2011 e n. 18 in data 26.10.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.2.2013, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, del P.R.G.C. proposto e alla salvaguardia del territorio;

preso atto della Certificazione in data 22.7.2010 a firma del Responsabile del Procedimento e del Sindaco del Comune di Mezenile, circa l'iter di adozione del Piano Regolatore Generale Comunale, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri dell'ARPA in data 23.4.2009 prot. n. 43482/SC04, in data 18.8.2009 prot. n. 90163/SC04 e in data 29.11.2010 prot. n. 132134 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 17.1.2013 prot. n. 4491/DB14/20;

vista la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale Comunale che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Mezenile (TO), adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 4 in data 15.2.2008, n. 7 in data 29.4.2010, n. 12 in data 10.7.2010, n. 21 in data 27.12.2011 e n. 18 in data 26.10.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.2.2013, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i., nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19.1.2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i..

ART. 2

Con la presente approvazione lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Mezenile (TO) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa al Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di Mezzenile, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 4 in data 15.2.2008, n. 7 in data 29.4.2010 e n. 12 in data 10.7.2010, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione Illustrativa
- Elab. - Norme di Attuazione
- Tav.A1 - Inquadramento territoriale, in scala 1:50000
- Tav.A2 - Elementi Oro-Idrografici-Fisici caratteristici e Fasce Altimetriche, in scala 1:10000
- Tav.A3 - Uso agricolo del territorio: Colture in atto, in scala 1:10000
- Tav.A4 - Vincoli-Infrastrutture-urbanizzazioni-insediamenti in atto, in scala 1:5000
- Tav.A5/1 - Stato di fatto degli insediamenti: densità e principali utilizzi, in scala 1:2000
- Tav.A5/2 - Stato di fatto degli insediamenti: densità e principali utilizzi, in scala 1:2000
- Tav.A6 - Analisi preesistenze edificate nei vecchi nuclei: elementi significativi, in scala 1:500
- Tav.A7 - Analisi preesistenze edificate nei vecchi nuclei: destinazioni e consistenze in atto, in scala 1:500
- Tav.P1 - Planimetria sintetica di PRGC, in scala 1:25000
- Tav.P1 - Planimetria sintetica di PRGC, in scala 1:10000
- Tav.P2 - Progetto PRGC intero territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.P3.1 - Sviluppi del PRGC aree urbanizzate “Concentrico-Murasse-Bogliano”, in scala 1:2000
- Tav.P3.2 - Sviluppi del PRGC aree urbanizzate “Monti-Pugnetto”, in scala 1:2000
- Tav.P4 - Sviluppi del PRGC centri storici ed ambientali, in scala 1:500
- Tav.P5 - Adeguamento PRGC alla L.R. 28/99 e succ. modif. in attuazione del D. Lgs. 114/98, in scala 1:2000
- Tav.P6 - Sovrapposizione azzonamento e vincolo geologico, in scala 1:5000
- Tav.I - Carta Geologico-Strutturale, in scala 1:10000
- Tav.II - Carta Geomorfologica dei dissesti; Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore; Carta delle valanghe, in scala 1:10000
- Tav.III - Carta dell’acclività, in scala 1:10000
- Tav.IV - Carta delle opere di difesa idraulica censite (SICOD) – Carta dell’ultimo evento alluvionale (ottobre 2000), in scala 1:10000
- Tav.V - Cartografia dell’Autorità di bacino del Fiume PO – PAI – Sezioni 133-2, 134-3, 134-4, in scala 1:25000
- Tav.VI - Carta Geoidrologica, in scala 1:10000
- Tav.VII - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000
- Tav.VIII - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
- Tav.IX - Trasposizione dei risultati dell’analisi idraulica dell’Ing. Roberto Truffa Giachet (maggio 2007) su carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica, in scala 1:7500
- Elab. - Relazione Geologica
- Elab. - Verifica di compatibilità acustica
- Elab. - Valutazione di incidenza (D.P.R. n. 120 del 12.3 2003 – Art.6)
- Tav.1- Bacini idrografici, in scala 1:20000
- Tav.2- Corografia, in scala 1:10000
- Tav.3- Planimetria generale di rilievo, in scala 1:2000

- Tav.4- Quadrante 1 (fiume Stura tratto 1-3), in scala 1:200
- Tav.5- Quadrante 2 (fiume Stura tratto 4-7), in scala 1:200
- Tav.6- Quadrante 3 (fiume Stura tratto 8-10), in scala 1:200
- Tav.7- Quadrante 4 (fiume Stura tratto 11-14), in scala 1:200
- Tav.8- Quadrante 5 (fiume Stura tratto 15-18), in scala 1:200
- Tav.9- Quadrante 6 (fiume Stura tratto 19-22), in scala 1:200
- Tav.10 - Quadrante 7 (fiume Stura tratto 23-25), in scala 1:200
- Tav.11 - Quadrante 8 (fiume Stura tratto 26-29), in scala 1:200
- Tav.12 - Quadrante 9 (fiume Stura tratto 30-32), in scala 1:200
- Tav.13 - Quadrante 10 (rio Catelli tratto 40-63), in scala 1:200
- Tav.14 - Quadrante 11 (rio Catelli tratto 64-72), in scala 1:200
- Tav.15 - Quadrante 12 (rio Catelli tratti 73-84/100-107), in scala 1:200
- Tav.16 - Quadrante 13 (rio Catelli tratto 85-94/108-120), in scala 1:200
- Tav.17 - Quadrante 14 (rio Catelli tratto 95-98/121-123), in scala 1:200
- Tav.18 - Quadrante 15 (rio Gorges tratto 132-151), in scala 1:200
- Tav.19 - Quadrante 16 (rio Mezzenile tratto 160-175), in scala 1:200
- Tav.20 - Quadrante 17 (rio Mezzenile tratto 176-187/210-215), in scala 1:200
- Tav.21 - Quadrante 18 (rio Mezzenile tratto 188-201), in scala 1:200
- Tav.22 - Planimetria catastale, in scala 1:2000
- Tav.23 - Profilo longitudinale fiume Stura (tratto1-32), in scala 1:1000/200
- Tav.24 - Profilo longitudinale rio Catelli (tratto 40-98), in scala 1:500
- Tav.25 - Profilo longitudinale affluente rio Catelli (tratto 100-123), in scala 1:500
- Tav.26 - Profilo longitudinale rio Gorges (tratto 130-151), in scala 1:500
- Tav.27 - Profilo longitudinale rio Mezzenile (tratto 160-201), in scala 1:500
- Tav.28 - Profilo longitudinale affluente rio Mezzenile (tratto 210-215), in scala 1:500
- Tav.29 - Sezioni d'alveo fiume Stura tratto 1-9, in scala 1:500
- Tav.30 - Sezioni d'alveo fiume Stura tratto 10-14, in scala 1:500
- Tav.31 - Sezioni d'alveo fiume Stura tratto 15-20, in scala 1:500
- Tav.32 - Sezioni d'alveo fiume Stura tratto 21-28, in scala 1:500
- Tav.33 - Sezioni d'alveo fiume Stura tratto 29-32, in scala 1:500
- Tav.34 - Sezioni d'alveo fiume Stura tratto 40-55, in scala 1:200
- Tav.35 - Sezioni d'alveo rio Catelli tratto 56-74, in scala 1:200
- Tav.36 - Sezioni d'alveo rio Catelli tratto 75-88, in scala 1:200
- Tav.37 - Sezioni d'alveo rio Catelli tratto 89-98, in scala 1:200
- Tav.38 - Sezioni d'alveo affluente rio Catelli tratto 100-123, in scala 1:200
- Tav.39 - Sezioni d'alveo rio Gorges tratto 130-151, in scala 1:200
- Tav.40 - Sezioni d'alveo rio Mezzenile tratto 160-180, in scala 1:200
- Tav.41 - Sezioni d'alveo rio Mezzenile tratto 181-201, in scala 1:200
- Tav.42 - Sezioni d'alveo affluente rio Mezzenile tratto 210-215, in scala 1:200
- Tav.43 - Analisi idraulica fiume Stura TR 20 tratto 1-16, in scala 1:1000/200
- Tav.44 - Analisi idraulica fiume Stura TR 20 tratto 17-32, in scala 1:1000/200
- Tav.45 - Analisi idraulica fiume Stura TR 200 tratto 1-16, in scala 1:1000/200
- Tav.46 - Analisi idraulica fiume Stura TR 200 tratto 17-32, in scala 1:1000/200
- Tav.47 - Analisi idraulica fiume Stura TR 500 tratto 1-16, in scala 1:1000/200
- Tav.48 - Analisi idraulica fiume Stura TR 500 tratto 17-32, in scala 1:1000/200
- Tav.49 - Analisi idraulica rio Catelli TR 20 tratto 40-71, in scala 1:1000
- Tav.50 - Analisi idraulica rio Catelli TR 20 tratto 72-98, in scala 1:1000
- Tav.51 - Analisi idraulica rio Catelli TR 200 tratto 40-71, in scala 1:1000
- Tav.52 - Analisi idraulica rio Catelli TR 200 tratto 72-98, in scala 1:1000

- Tav.53 - Analisi idraulica rio Catelli TR 500 tratto 40-71, in scala 1:1000
 - Tav.54 - Analisi idraulica rio Catelli TR 500 tratto 72-98, in scala 1:1000
 - Tav.55 - Analisi idraulica affluente rio Catelli TR 20 tratto 100-123, in scala 1:500
 - Tav.56 - Analisi idraulica affluente rio Catelli TR 200 tratto 100-123, in scala 1:500
 - Tav.57 - Analisi idraulica affluente rio Catelli TR 500 tratto 100-123, in scala 1:500
 - Tav.58 - Analisi idraulica affluente rio Gorges TR 20 tratto 130-151, in scala 1:500
 - Tav.59 - Analisi idraulica affluente rio Gorges TR 200 tratto 130-151, in scala 1:500
 - Tav.60 - Analisi idraulica affluente rio Gorges TR 500 tratto 130-151, in scala 1:500
 - Tav.61 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 20 tratto 160-183, in scala 1:500
 - Tav.62 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 200 tratto 160-183, in scala 1:500
 - Tav.63 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 200 tratto 184-201, in scala 1:500
 - Tav.64 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 200 tratto 184-201, in scala 1:500
 - Tav.65 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 500 tratto 160-183, in scala 1:500
 - Tav.66 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 500 tratto 184-201, in scala 1:500
 - Tav.67 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 20 tratto 210-215, in scala 1:500
 - Tav.68 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 200 tratto 210-215, in scala 1:500
 - Tav.69 - Analisi idraulica affluente rio Mezzenile TR 500 tratto 210-215, in scala 1:500
 - Elab.A - Relazione idraulica
 - Elab.B - Tabulati analisi idrologica
 - Elab.C - Tabulati analisi idraulica;
- deliberazioni consiliari n. 21 in data 27.12.2011 e n. 18 in data 26.10.2012, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione illustrativa
 - Elab. - Relazione
 - Elab. - Norme tecniche di attuazione
 - Tav.P2 - Progetto PRGC intero territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.P3.1a -Sviluppi del PRGC aree urbanizzate “Concentrico-Murasse-Bogliano”, in scala 1:2000
 - Tav.P3.1b -Sovrapposizione azzonamento e vincolo geologico aree urbanizzate “Concentrico-Murasse-Bogliano”, in scala 1:2000
 - Tav.P3.2a -Sviluppi del PRGC aree urbanizzate “Monti-Pugnetto”, in scala 1:2000
 - Tav.P3.2b -Sovrapposizione azzonamento e vincolo geologico aree urbanizzate “Monti-Pugnetto”, in scala 1:2000
 - Tav.P6 - Sovrapposizione azzonamento e vincolo geologico, in scala 1:5000
 - Tav.II -Carta Geomorfológica dei dissesti; Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore; Carta delle valanghe, in scala 1:10000
 - Tav.VIII-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
 - Elab. - Lettera in data 5.7.2012 a firma del Geologo
 - Elab. - Relazione Geologica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Torino
raffaele.madaro@regione.piemonte.it

Data 07.02.2013

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. 13-5459 in data 4/3/2013 relativa
all'approvazione del P.R.G.C. predisposta dal comune di MEZZENILE e adottata con
DD.CC. n. 21 del 27.12.2011 e n. 18 del 26.10.2012.

Elenco modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
56/77 e s.m.i.

Modifiche cartografiche

Tutti gli elaborati (tavv. P2 e P6 in scala 1:5.000, tavv. P3.1a, P3.1b, P3.2a, P3.2b in scala 1:2.000)

Le fasce di rispetto relative a tutti i depuratori, ora pari o inferiori a 50 metri, si intendono estese a 100 metri da calcolarsi dal perimetro dell'area dell'impianto.

Tavv. P2, P6 in scala 1:5.000, P3.1a, P3.1b in scala 1:2.000

- CAPOLUOGO: per il lotto ora agricolo che era compreso nell'area RC2, erroneamente eliminato in fase controdeduttiva insieme allo stralcio dell'area NR4 confinante, si intende ripristinata la classificazione precedente "RC2".

- BORGATA MURASSE: per il lotto ora agricolo che era compreso nell'area RC4, a sud dell'area NR8, erroneamente eliminato in fase controdeduttiva, si intende ripristinata la classificazione precedente "RC4".

Tavv. P2, P6 in scala 1:5.000, P3.2a, P3.2b in scala 1:2.000

- BORGATA PUGNETTO: per il lotto che era previsto ad ovest dell'area CA4 con sigla VP, erroneamente eliminato e annesso alla suddetta area CA4 in fase controdeduttiva, si intende ripristinata la classificazione precedente "VP".

Modifiche normative

Relazione Illustrativa

Si intendono corretti i dati riportati nei vari paragrafi e nelle tabelle, in coerenza con le modifiche cartografiche eseguite.

Scheda quantitativa dei dati urbani

L'elaborato si intende corretto in tutte le sue parti, in analogia con le modifiche cartografiche apportate e quelle riferite ai dati della Relazione Illustrativa.

Norme Tecniche di Attuazione

ART. 11, comma 2

Dopo le parole "D.C.R. n. 563-13414", stralciare "e s.m.i. articolo 28" e inserire "del 29.10.1999, n. 347-42514 del 23.12.2003, n. 59-10831 del 24.03.2006 e s.m.i."

ART. 17, comma 2

Correggere la quota "... fascia di rispetto pari a mt 50" in "... fascia di rispetto pari a 100 metri"; inoltre stralciare le successive parole "anche in considerazione delle deroghe previste dall'art. 31 del" e sostituirle con "ai sensi dei disposti del".

ART. 23, comma 3

Dopo le parole "... densità fondiaria e territoriali." inserire: "La superficie eccedente tale quota rientra nel calcolo delle densità edilizie (fondiaria e territoriale) e concorre al conteggio della volumetria ammissibile nella zona di riferimento."

ART. 33, comma 6

- Dopo le parole "... mt 30 dall'abitazione del conduttore e" aggiungere "mt. 50";
- Sostituire la quota "mt. 50" dai confini delle aree a destinazione residenziale con "mt. 100";
- Alla fine del comma 6, dopo le parole "non meno di mt. 50 dalle abitazioni", inserire "e mt. 100 dai confini delle aree a destinazione residenziale".

ART. 39, nuovo comma 5

Introdurre il seguente ultimo comma:

"5. Ai sensi della D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e per effetto della D.G.R. n. 11-13058 del 19.01.2010, il comune di Mezenile è inserito in zona sismica 3; si richiamano espressamente gli adempimenti e le procedure prescritte dalle suddette D.G.R."

ART. 40, nuovi commi 4 e 5

Alla fine dell'articolo, quale ultimo comma, inserire i seguenti disposti:

"4. Per quanto riguarda i corsi d'acqua pubblici, si fa riferimento al R.D. 523/1904 che prevede tra l'altro l'inedificabilità a meno di 10 metri dal ciglio di sponda (art. 96, comma 1).

5. Negli azionamenti che ricadono in parte in classe IIIa ed in parte in altre classi (IIIb2, IIIb3, 2, oppure 1) le edificazioni possono essere realizzate solo nelle parti non classificate IIIa.



Le aree a servizi pubblici (verde e/o parcheggi) che ricadono quasi interamente nella classe IIIa (come ad esempio le aree S.40p, S.41p, S.47v, S.43p, S.26, S.8vp), devono essere inserite dal Comune nel Piano Comunale di Protezione Civile per evitare o minimizzare i danni materiali alle strutture ed ai veicoli posteggiati in caso di passaggio della piena di corsi d'acqua.

L'Amministrazione Comunale dovrà redigere – per tutte le aree poste nelle classi IIIb2, IIIb3 e IIIb4 – un cronoprogramma di opere ed interventi di sistemazione, volti a mitigare il livello di pericolosità attuale, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 08.05.1996 e relativa N.T.E. (punto 7.10); la fruizione urbanistica dei territori è subordinata alla realizzazione delle opere di mitigazione, al loro collaudo dal punto di vista statico e/o idraulico ed alla successiva valutazione della valenza urbanistica che le opere hanno comportato nella misura in cui queste opere hanno mitigato il rischio.”

Appendice “Norme e prescrizioni di ordine idrogeologico”, art. 1

Alla fine dell'articolo, quale ultima alinea, aggiungere: “- il R.D. 523/1904, in particolare per la norma che prevede tra l'altro l'inedificabilità a meno di 10 metri dal ciglio di sponda (art. 96, comma f).”

Relazione geologica

Alla fine del paragrafo 7.2 aggiungere la seguente prescrizione:

“ Per quanto riguarda i corsi d'acqua pubblici, si fa riferimento al R.D. 523/1904 che prevede tra l'altro l'inedificabilità a meno di 10 metri dal ciglio di sponda (art. 96, comma f).”

Alla fine del paragrafo 7.3 aggiungere le seguenti prescrizioni:

“Negli azionamenti che ricadono in parte in classe IIIa ed in parte in altre classi (IIIb2, IIIb3, 2, oppure 1) le edificazioni possono essere realizzate solo nelle parti non classificate IIIa.

Le aree a servizi pubblici (verde e/o parcheggi) che ricadono quasi interamente nella classe IIIa (come ad esempio le aree S.40p, S.41p, S.47v, S.43p, S.26, S.8vp), devono essere inserite dal Comune nel Piano Comunale di Protezione Civile per evitare o minimizzare i danni materiali alle strutture ed ai veicoli posteggiati in caso di passaggio della piena di corsi d'acqua.

L'Amministrazione Comunale dovrà redigere – per tutte le aree poste nelle classi IIIb2, IIIb3 e IIIb4 – un cronoprogramma di opere ed interventi di sistemazione, volti a mitigare il livello di pericolosità attuale, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 08.05.1996 e relative N.T.E. (punto 7.10); la fruizione urbanistica dei territori è subordinata alla realizzazione delle opere di mitigazione, al loro collaudo dal punto di vista statico e/o idraulico ed alla successiva valutazione della valenza urbanistica che le opere hanno comportato nella misura in cui queste opere hanno mitigato il rischio.”

Il Responsabile del Settore
arch. Raffaele Madaro